

COMUNE DI BAGHERIA

Provincia di PALERMO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

LEONARDO PASSARELLO

GIUSEPPE PAGANO

PATRIZIA ROLLO

Comune di Bagheria

Organo di revisione

Verbale del 9 Agosto – 4 -10 -12 – 18 – 19 – 20 – 23 24 - Settembre 2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Bagheria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bagheria li

L'organo di revisione

Leonardo Passarello

Giuseppe Pagano

Patrizia Rollo

Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
 - *Gestione finanziaria*
 - *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
 - *Analisi del conto del bilancio*
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
 - *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Utilizzo plusvalenze
 - i) Proventi beni dell'ente
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
 - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - s) contratti di leasing
 - *Analisi della gestione dei residui*
 - *Rapporti con organismi partecipati*
 - *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
 - *Tempestività pagamenti*
 - *Parametri di deficitarietà strutturale*
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI
- CONTO ECONOMICO
- CONTO DEL PATRIMONIO
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
- RENDICONTI DI SETTORE
- *Referto controllo di gestione*
 - *Piano triennale contenimento delle spese*
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
- CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Leonardo Passarello, Giuseppe Pagano, Patrizia Rollo, *revisori nominati* con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 06/10/2011;

- ◆ ricevuta in data 09.08.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 110 del 31/07/2013, completi anche dei documenti richiesti con nota Prot. n. del 09/08/2013 e pervenuti in data 03/09/2013 con nota Prot. n.55093 :

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - Prospetti indicatori finanziari e patrimoniali generali;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
 - inventari beni mobili e immobili;
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati eccetto il Coinres Ato Palermo 5;
 - certificazione sul mancato rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
 - Certificazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'esistenza alla data di chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 e il rendiconto dell'esercizio 2011;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;

- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del collegio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in quanto il Bilancio di previsione è stato approvato dalla Giunta e dal Consiglio Comunale dopo il 31/12/2012;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 171.375,16
- e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.7049 reversali e n.7033 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da illiquidità di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano non *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, conseguenti a mandati e reversali, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena, reso il 31 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			
Riscossioni	12.251.851,54	46.178.269,53	58.430.121,07
Pagamenti	13.262.160,33	45.095.152,57	58.357.312,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			72.808,17
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			72,808,17
Differenza			0,00

La voce pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12 per € 72.808,17 è riferibile agli oneri finanziari passivi per anticipazioni di tesoreria. Si evidenzia che a chiusura dell'esercizio il reale fondo di cassa è pari a 0, l'importo risultante pari a € 72.808,17 è relativo a pagamenti per i quali non è stata possibile la regolarizzazione con emissione di appositi mandati, a causa dell'approvazione del bilancio ad esercizio chiuso e riguarda carte contabili emesse dal Tesoriere per interessi passivi relativi ad anticipazione di tesoreria, gli stessi trovano sistemazione contabile nell'esercizio 2013.

Detta situazione influenza anche l'avanzo il cui importo reale risulta essere di € 11.339.340,75 per come correttamente riportato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria del conto del bilancio che tiene conto dei pagamenti non regolarizzati a fine esercizio indicati nel conto del tesoriere.

Il risultato dei prospetti tiene conto solo della movimentazione di cassa conseguenziale agli ordinativi di introito e di pagamento emessi dall'Ente e non anche dei pagamenti effettuati dal tesoriere non seguito da emissione di mandato di pagamento per regolarizzazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010		509.582,47
Anno 2011		2.358.285,02
Anno 2012		815.006,60

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- *entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da scarsa capacità di riscossione dei propri crediti e soprattutto dei tributi locali;*

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/ disavanzo di Euro 6.277.654,35, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	67.602.042,42
Impegni	(-)	62.672.572,80
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		4.929.469,62

così dettagliati:

Pagamenti	(-)	45.095.152,57
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.083.116,96
Residui attivi	(+)	21.423.772,89
Residui passivi	(-)	17.577.420,23
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	3.846.352,66
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	4.929.469,62

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

	4.929.469,6
Avanzo 2012	2
Avanzo applicato	3
Totale	5

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	15.745.644,85	17.925.615,73
Entrate titolo II	18.308.503,99	12.892.653,94
Entrate titolo III	4.497.798,18	5.631.313,40
(A) Totale titoli (I+II+III)	38.551.947,02	36.449.583,07
(B) Spese titolo I	37.658.025,27	34.867.332,02
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.365.004,87	1.303.492,65
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-471.083,12	278.758,40
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	1.338.543,66	1.348.184,73
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	260.713,45	3.324.284,76
-contributo per permessi di costruire	260.713,45	1.870.685,96
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate Mutui Finanz. Fondo Auton.		1.453.598,80
-		
-		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	343.271,15
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		30.000,00
- altre entrate Contrib. Reg. Pinacoteca		6.000,00
Tarsu		299.561,15
Sosta Zone Blu		7.710,00
-		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.128.173,99	4.607.956,74

Entrate titolo IV	2.260.636,58	6.402.313,81
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	2.260.636,58	6.402.313,81
(N) Spese titolo II	2.355.764,72	1.751.602,59
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	2.115.000,00	343.271,15
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	388.266,52	
Saldo di parte capitale (O+Q)	2.147.424,93	1.669.697,61

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.462.890,33	1.462.890,33
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.283.044,89	271.176,45
Per proventi parcheggi pubblici	7.710,00	7.710,00
Per contributi in conto capitale	1.137.000,00	1.137.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	4.890.645	2.878.777

Relativamente alla sanzioni amministrative codice della stradale differenza pari a € 2.011.868,44 è confluita nell'avanzo di amministrazione quota vincolata

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Concessioni edilizie	1.870.685,96	Oneri Straordinari	1.754.681,45
Evasione Tributaria	410.000,00	Spesa da quota vincolata sanzioni c. strada	241.176,45
Sanzioni violazioni codice della strada	4.536.089,77		
Maggiorazioni Contrib. Erariali	491.310,88		
Reiscrizione F/do Autonomie pregresse non compensate	1.044.937,79		
totale	8.383.024,40	Totale	1.995.857,90

Il Collegio fa rilevare che le entrate correnti di carattere eccezionale dovrebbero finanziare, oltre le spese correnti straordinarie, gli investimenti. L'utilizzo delle entrate correnti eccezionali, finanziano invece oltre le spese straordinarie, spese correnti. Tale situazione rischia di non assicurare gli equilibri di bilancio nella prospettiva futura. Si invita l'Ente pertanto al rispetto dei principi di sana gestione nella prospettiva anche della continuità aziendale.

L'importo di € 4.566.089,77 relativo a sanzioni per violazioni al codice della strada, comunque è riferibile al totale delle somme accertate nel 2012, compreso i ruoli pregressi. Considerato, che con detto accertamento si è voluto utilizzare il criterio di competenza piuttosto che quello di cassa, è necessario sottolineare come più volte e in diverse occasioni è stato ribadito dalla Corte dei Conti che le somme relative a sanzioni per violazioni al codice della strada possono essere impegnate soltanto dopo l'effettivo incasso, il Collegio prescrive di vincolare parte dell'avanzo di amministrazione libero per la quota di sanzioni, non riscossa nell'anno, pari ad € 571.683,48, non confluita tra i fondi vincolati.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 11.339.340,76, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			
RISCOSSIONI	12.251.851,54	46.178.269,53	58.430.121,07
PAGAMENTI	13.262.160,33	45.095.152,57	58.357.312,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			72.808,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			72.808,17
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	40.706.908,22	21.423.772,89	62.130.681,11
RESIDUI PASSIVI	33.213.920,12	17.577.420,23	50.791.340,35
<i>Differenza</i>			11.339.340,76
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			11.339.340,76

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	5.734.382,31
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	3.914.511,39
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	1.690.447,06
Totale avanzo/disavanzo	11.339.340,76

Nel conto del tesoriere al 31/12/2012 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 72.808,17 relativi a interessi passivi per anticipazione di tesoreria per i quali non è stata possibile la regolarizzazione con emissione di appositi mandati a causa dell'approvazione del bilancio ad esercizio chiuso.

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto impegnando le somme come segue:

- *con fondi di bilancio capitolo 10300 per euro 72.808,17*

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	67.602.042,42
Totale impegni di competenza	-	62.672.572,80
SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.929.469,62

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.669.247,47
Minori residui passivi riaccertati	+	3.244.414,32
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.575.166,85

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.929.469,62
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.575.166,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.348.184,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.559.327,73
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		11.412.148,93

L'avanzo di amministrazione della tabella di riepilogo evidenzia un importo pari a € 11.412.148,93, che risulta maggiore rispetto all'effettivo in quanto comprende € 72.808,17 relativo agli interessi di anticipazione di tesoreria. Si evidenzia che a chiusura dell'esercizio il reale fondo di cassa è pari a 0, avendo chiuso l'Ente in anticipazione di Tesoreria, l'importo risultante pari a € 72.808,17 è relativo a pagamenti per i quali non è stata possibile la regolarizzazione con emissione di appositi mandati, a causa dell'approvazione del bilancio ad esercizio chiuso e riguarda carte contabili emesse dal Tesoriere per interessi passivi relativi ad anticipazione di tesoreria, gli stessi trovano sistemazione contabile nell'esercizio 2013.

Detta situazione influenza anche l'avanzo il cui importo reale risulta essere di € 11.339.340,75 per come correttamente riportato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria del conto del bilancio che tiene conto dei pagamenti non regolarizzati a fine esercizio indicati nel conto del tesoriere.

Il risultato dei prospetti tiene conto solo della movimentazione di cassa conseguenziale agli ordinativi di introito e di pagamento emessi dall'Ente e non anche dei pagamenti effettuati dal tesoriere non seguito da emissione di mandato di pagamento per regolarizzazione.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	468567,11	695006,18	5734382,31
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	573950,38	1797861,77	3914511,39
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	4447715,27	2414644,51	1690447,06
TOTALE	5490232,76	4907512,46	11339340,76

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione si osserva

quanto segue :

L'avanzo d'amministrazione non vincolato come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso specifico, considerato il ricorso quasi costante dell'Ente all'anticipazione di tesoreria, e, la non integrale ricostituzione degli utilizzi entro la data di chiusura dell'esercizio, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, l'avanzo di amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato fino a quando permangono e non vengono rimosse le cause ostative.

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	2.355.764,72	1.032.371,91	1.751.602,59
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	12.938.288,51	25.746.033,64	22.484.793,47
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	4.660.466,22	5.614.649,98	3.568.844,72
<i>Totale Spese</i>	57.612.544,72	70.108.222,70	62.672.572,80

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-305.497,83	-1.018.446,08	4.929.469,62
---	--------------------	----------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	1.726.810,18		1.348.184,73
--	---------------------	--	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	1.421.312,35	-1.018.446,08	6.277.654,35
--------------------------	---------------------	----------------------	---------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente *non ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	36096473,52	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	3286578,86	
totale entrate finali		39383052,38
impegni titolo I al netto esclusioni	34867332,02	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	2347248,14	
totale spese finali		37214580,16
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		2168472,22
Saldo obiettivo 2012		3364234,94
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	0	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0
Saldo obiettivo 2012 finale		3364234,94
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		-1195762,72

L'ente ha provveduto in data 06/06/2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013 .

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2012 l'organo di revisione segnala che dal 1/1/2013, dovranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- a) *Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;*
- b) *Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;*
- c) *Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;*
- d) *Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;*
- e) *Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;*
- f) *Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;*
- g) *Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).*

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno l'organo di revisione osserva quanto segue: il mancato rispetto del patto di stabilità costituisce grave violazione e irregolarità contabile nel conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. Pertanto, si ribadisce la necessità e l'urgenza di porre in essere le misure correttive necessarie al rispetto del patto di stabilità e al ripristino degli equilibri di bilancio e al riconoscimento e pagamento della montagna di debiti fuori bilancio ai quali l'Ente non può far fronte con i normali mezzi previsti dall'art. 193 e 194 del Tuel.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
Categoria I - Imposte		
IMU - ICI	4.800.000,00	5.470.931,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	1.250.000,00	150.000,00
Addizionale IRPEF	891.300,00	1.067.451,34
Addizionale sul consumo di energia elettrica	809.159,06	
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	160.000,00	154.000,00
Imposta di soggiorno		
Add. Energia elettrica		855.542,03
Totale categoria I	7.910.459,06	7.697.924,37
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	10.183.000,00	9.621.825,01
TOSAP	360.000,00	316.600,71
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		260.000,00
Altre tasse	9.494,00	18.165,34
Totale categoria II	10.552.494,00	10.216.591,06
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	11.932,50	11.100,30
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Altri tributi propri		
Totale categoria III	11.932,50	11.100,30
Totale entrate tributarie	18.474.885,56	17.925.615,73

In riferimento alle entrate tributarie i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria risulta insoddisfacente e al di sotto della media nazionale. Si invita l'Ente, pertanto, ad avviare una più incisiva lotta all'evasione e una più efficace gestione dell'attività di riscossione.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	150.000,00	150.000,00	0,00
Recupero evasione Tarsu	160.000,00	160.000,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	100.000,00	100.000,00	0,00
Totale	410.000,00	410.000,00	0,00

In merito si osserva: L'esatta coincidenza tra previsione e accertamento è legata al fatto che il bilancio di previsione è stato approvato ad esercizio chiuso.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	7.117.211,11
Residui riscossi nel 2012	663.885,00
Residui eliminati	534.322,25
Residui al 31/12/2012	5.919.003,86

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	9.621.825,01	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		9.621.825,01
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
<i>Totale costi</i>		9.567.921,09
Percentuale di copertura		100,56

La percentuale di copertura del servizio Nettezza urbana risulta essere del 100,56% , a norma di legge anche a consuntivo i proventi non possono eccedere, pur se in misura minima, i costi del servizio. Si prescrive, pertanto, avendo gli stessi un utilizzo specifico e quindi non utilizzabili per altre spese, di fare confluire nell'avanzo vincolato la differenza di €53.903,92; detta somma dovrà essere utilizzata a copertura, unitamente alla TARES, dei costi del servizio nel 2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	22.586.687,64
Residui riscossi nel 2012	3.144.497,79
Residui eliminati	268.527,18
Residui al 31/12/2012	19.173.662,67

Osservazioni: *Si rileva la scarsa capacità di riscossione dei propri tributi.*

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
2.040.514,97	2.193.276,89	3.741.372,92

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 12,78 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 57,84 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 50 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	117.198,68
Residui riscossi nel 2012	117.198,68
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2012	0

Osservazioni: Il Collegio prende atto che la G.M. in data 24/05/2013, ha approvato la

deliberazione n. 73, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto adozione di linee guida per gli uffici e i servizi, relative al pagamento degli oneri concessori nel rilascio delle concessioni edilizie, ritenendo lo stesso, che è stato fatto un grande passo avanti ma affinché, l'atto possa esplicare i suoi effetti è necessario regolamentare tutta la procedura dal rilascio della concessione alla definitiva riscossione degli oneri individuando i responsabili del procedimento, dal rilascio della concessione alla definitiva riscossione degli oneri per evitare che si possano ripetere mancati introiti con notevoli danni per le finanze Comunali e con conseguenti responsabilità per danno erariale.

Considerato che non risultano incassati, a chiusura esercizio, i residui attivi derivanti da oneri di urbanizzazione e costo di costruzione (proventi ordinari) pari a € 1.281.445,53 il Collegio prescrive cautelativamente di vincolare almeno il 50% dell'avanzo di amministrazione non vincolato per la quota ancora non incassata.

Per opportuna conoscenza del Consiglio si sottolinea che il Collegio a seguito della verifica straordinaria sul costo di costruzione sugli ultimi dieci anni, effettuata a fine 2012 e ancora in corso ha comunicato alla Procura della Corte dei Conti Regione Sicilia e alla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Sicilia violazioni e conseguente responsabilità erariale, da quantificare, per il mancato incasso degli oneri di urbanizzazione.

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	8.740.955,76	6.483.743,42
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	7.336.062,91	6.406.468,42
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		2.442,10
Totale	16.077.018,67	12.892.653,94

Sulla base dei dati esposti si rileva: una riduzione nei trasferimenti dello stato e della regione paria a € 3.184.427,73

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	1.055.087,10	5.241.399,98	4.186.312,88
Proventi dei beni dell'ente	222.499,45	181.474,14	-41.025,31
Interessi su anticip.ni e crediti	38.221,77	28.923,43	-9.298,34
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	320.633,18	179.515,85	-141.117,33
Totale entrate extratributarie	1.636.441,50	5.631.313,40	3.994.871,90

Sulla base dei dati esposti si rileva:

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non ha dichiarato dissesto finanziario, ma risulta Ente strutturalmente deficitario in quanto nel 2012 ha sfiorato 5 dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed ha, pertanto, l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale. Mentre per il 2012 tale obbligo non sussisteva in quanto la tabella dei parametri di deficit strutturale allegata al consuntivo 2010 evidenziava lo sfioramento di n. 4 parametri.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	59.023,88	376.743,48	-317.719,60	16%	
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Mattatoi pubblici				#DIV/0!	
Mense scolastiche	65.213,96	84.627,76	-19.413,80	77%	
Stabilimenti balneari				#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre	86.404,20	806.419,45	-720.015,25	11%	
Uso di locali adibiti a riunioni				#DIV/0!	
Altri servizi				#DIV/0!	

In merito si osserva: I costi relativi agli asili nido ai fini della verifica di legge della copertura minima vanno computati al 50%, pertanto, il costo complessivo del servizio è pari al doppio della cifra indicata in tabella ed è pari ad euro 753.486,96. La percentuale di copertura complessiva è pari al 16,6148 circa. Poiché, l'ente con il rendiconto 2011 si ritrova nella ipotesi dell'art. 242 del Tuel con l'obbligo di assicurare per l'esercizio 2013 la copertura del costo dei servizi a domanda individuale nella misura minima del 36%, onde evitare il ripetersi dell'applicazione della sanzione prevista dall'art. 243 del Tuel successivamente modificato dall'art. 9 del D.L. 16/2012.

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto				#DIV/0!	
Fognatura e depurazione				#DIV/0!	
Nettezza urbana	9.621.825,01	9.567.921,09	-53.903,92	100,56	100%
Altri servizi				#DIV/0!	

In merito si osserva: **La percentuale di copertura del servizio Nettezza urbana risulta essere del 100,56%, a norma di legge anche a consuntivo i proventi non possono eccedere, pur se in misura minima, i costi del servizio. Si prescrive, pertanto, avendo gli stessi un utilizzo specifico e quindi non utilizzabili per altre spese, di fare confluire nell'avanzo vincolato la differenza di € 53.903,92; detta somma dovrà essere utilizzata a copertura, unitamente alla TARES, dei costi del servizio nel 2013.**

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
-------------------	-------------------	-------------------

314.612,00	577.077,00	4.566.089,77
------------	------------	--------------

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	1.221.390,00	259.684,65	241.176,45
Spesa per investimenti	0	28853,85	30.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	17.915,43
Residui riscossi nel 2012	11.925,60
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	5.989,83

h) Utilizzo plusvalenze

Non sono state realizzate e rilevate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono aumentate/*diminuite* di Euro 41.025,31 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 per i seguenti motivi: Riduzione di fitti passivi Provincia Regionale di Palermo

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	17.915,43
Residui riscossi nel 2012	11.925,60
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	5.989,83

In merito si osserva

l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2010	2011	2012
01 - Personale	13.771.405,69	13.741.438,60	12.539.507,28
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	546.008,43	1.045.195,56	699.489,82
03 - Prestazioni di servizi	16.740.376,57	17.214.634,70	15.196.830,26
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.869.853,76	1.940.050,79	2.071.177,21
05 - Trasferimenti	1.593.979,22	1.321.163,09	1.082.581,04
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	746.120,75	711.564,11	736.079,34
07 - Imposte e tasse	891.217,25	896.404,89	786.985,62
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	499.063,60	844.715,43	1.754.681,45
Totale spese correnti	37.658.025,27	37.715.167,17	34.867.332,02

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	13757006	12611827,6
spese incluse nell'int.03	140000	140000
irap	833128	704044,39
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	3285140	3075420,07

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	9559141,64
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2756196,28
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	27120,31
12) IRAP	704044,39
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	198420,83
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	210948,54
totale	13455871,99

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Contributo regionale personale stabilizzato a tempo det. E indeter.	1245694
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	1532514,97
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	68469,73
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	32502,3
10) incentivi recupero ICI	35000
11) diritto di rogito	36886,07
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) Amm. Dei Monopoli di Stato L. 30/2010 N. 122 € 29,304,00 Avv.+ lindennità Art. 13 € 95,049,00	124079

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2013 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	1388364,00	1380814,77
Risorse variabili	291895,00	88948,48
Totale	1680259,00	1469763,25
Percentuale sulle spese intervento 01		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed

il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 613.428,69 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
18.985.579,51	18.985.579,51	1.751.602,59	17.233.976,92	0,092

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	_____		
- altre risorse	605.311,06		
<i>Totale</i>		<u>605.311,06</u>	
Mezzi di terzi:			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	1.137.000,00		
- contributi regionali	9.291,53		
- contributi di altri	_____		
- altri mezzi di terzi	_____		
<i>Totale</i>		<u>1.146.291,53</u>	
Totale risorse			<u>1.751.602,59</u>
Impieghi al titolo II della spesa			1.751.602,59

In merito si osserva: Le previsioni previste erano fondate su finanziamenti di terzi non pervenuti.

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	169.739,09	1.025.235,26	169.739,09	1.025.235,26
Ritenute erariali	2.077.103,39	1.709.777,89	2.077.103,39	1.709.777,89
Altre ritenute al personale c/terzi	491.907,94	527.675,10	491.907,94	527.675,10
Depositi cauzionali	2.621,00	1.117,00	2.621,00	1.117,00
Altre per servizi conto terzi	1.848.278,56	280.039,47	1.848.285,56	280.039,47
Fondi per il Servizio economato	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Depositi per spese contrattuali	0	0	0	0

Nelle altre spese per servizi conto terzi le voci più consistenti risultano:

- ISTAT trasferimento censimento popolazione € 100.358,10
- Bonus nascita figlio da Regione € 22.000,00
- Elezioni Regionali € 118.842,70

Il Collegio raccomanda il rispetto dei principi contabili in materia di servizi conto terzi.

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
1,93 %	1,88 %	1,59

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	16.435	15.070	13.718
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	1.365	1.352	1.304
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	15.070	13.718	12.414

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	743.475	679.545	2.031
Quota capitale	1.365.005	1.351.465	1.030
Totale fine anno	2.108.480	2.031	3.061

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso e non aveva nell'anno 2012 contratti strumenti finanziari derivati.

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	47.022.407,76	11.262.229,17	34.413.607,60	45.675.836,77	1.346.570,99
C/capitale Tit. IV, V	4.812.444,82	631.546,66	3.878.633,52	4.510.180,18	302.264,64
Servizi c/terzi Tit. VI	2.793.154,64	358.075,71	2.414.667,10	2.772.742,81	20.411,83
Totale	54.628.007,22	12.251.851,54	40.706.908,22	52.958.759,76	1.669.247,46

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	35.455.632,79	7.673.568,77	25.350.034,09	33.023.602,86	2.432.029,93
C/capitale Tit. II	10.657.804,62	2.341.323,84	7.525.404,28	9.866.728,12	791.076,50
Rimb. prestiti Tit. III	2.358.285,02	2.358.285,02		2.358.285,02	
Servizi c/terzi Tit. IV	1.248.772,34	888.982,70	338.481,75	1.227.464,45	21.307,89
Totale	49.720.494,77	13.262.160,33	33.213.920,12	46.476.080,45	3.244.414,32

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	- 1.669.247,47
Minori residui passivi	3.244.414,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 1.575.166,85

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi: a seguito riaccertamento straordinario dei residui

minori residui passivi: riaccertamento straordinario dei residui *E*

L'organo di revisione rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di entità rilevante e tale da far perdere significatività ad attendibilità al risultato dell'esercizio precedente.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 6.435.437,86

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 582.011,20

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato dalle determine di riaccertamento straordinario dei responsabili dei servizi, la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria l'individuazione e l'attivazione di idonee procedure per l'accelerazione della riscossione dei propri crediti e in particolare di quelle tributarie, oltre che i crediti verso Eas, acquedotto Comunale e la rimanente parte del residuo attivo sulla sentenza Aiello Michele dove il Comune si è costituito parte civile e gli è stato riconosciuto con sentenza un risarcimento di €3.000.000,00, di cui a tutt'oggi riscosso per €1.000.000,00

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	6.442.601,14	2.385.707,79	3.986.654,90	4.353.914,43	7.028.174,66	11.309.656,23	35.506.709,15
di cui Tarsu	2.342.494,11	1.256.846,73	1.813.897,01	1.822.005,75	5.233.510,66	9.726.652,06	22.195.406,37
Titolo II	486.143,63	126.413,70	282.350,88	576.354,33	900.617,38	2.225.598,56	4.597.478,48
Titolo III	5.251.658,87	433.038,73	69.932,80	2.009.442,30	80.602,06	4.229.699,50	12.074.374,26
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada	516,46		5.681,06	3.442,30	4.128,00	4.031.422,68	4.045.190,50
Titolo IV	582.011,20		622.128,81	147.517,17	33.882,50	3.510.003,58	4.895.543,26
Titolo V	2.493.093,84						2.493.093,84
Titolo VI	2.317.288,03	988,48	53.527,91	37.763,90	5.098,78	148.815,02	2.563.482,12
Totale	19.915.807,28	4.202.995,43	6.834.173,37	8.950.440,18	13.286.014,04	35.181.847,63	62.130.681,11

PASSIVI							
Titolo I	7.859.214,42	480.384,05	3.433.632,03	4.891.022,19	8.685.781,40	14.707.150,11	40.057.184,20
Titolo II	3.108.837,40	982.435,01	1.441.100,42	1.043.334,23	949.696,72	1.745.678,29	9.271.082,07
Titolo III						815.006,60	815.006,60
Titolo IV	125.201,04	8.800,25	85.508,26	60.574,80	58.397,90	309.585,23	648.067,48
Totale	11.093.252,86	1.471.619,31	4.960.240,71	5.994.931,22	9.693.876,02	17.577.420,23	50.791.340,35

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 171.375,16. di cui Euro 171.375,16 di parte corrente ed Euro 0 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	171.375,16
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	171.375,16

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
752.302,35	0,00	171.375,16

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- ricognuti e finanziati debiti fuori bilancio il cui impegno risulta nell'esercizio 2010;
- segnalati debiti fuori bilancio non finanziati e non riconosciuti sui quali l'ente non può far fronte ai sensi dell'art. 193 e 194 del Tuel, tant'è che il Consiglio Comunale aveva aderito al piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ma lo stesso non è stato poi approvato dal Consiglio Comunale. Lo squilibrio finanziario ormai da diverso tempo acclarato sia dal Dirigente del Settore Finanziario sia dall'amministrazione è appesantito dall'ingente massa di debiti fuori bilancio e potenziali, che il Collegio dei Revisori in occasione della relazione al piano di riequilibrio ha quantificato, sulla base delle certificazioni e attestazioni ricevute dai dirigenti di settore in € 48.192.701,77. Tale dato potrebbe essere suscettibile di ulteriori aumenti tenuto conto, che ad oggi non è stato possibile verificare e attestare la situazione debitoria complessiva verso alcune partecipate, soprattutto l'Ato PA/4- Coinres il cui ultimo bilancio approvato, tra l'altro risulta essere quello del 2009.
- Pertanto, si ribadisce la necessità di limitare le spese a quelle strettamente obbligatorie nel rispetto dell'art. 191 V comma del Tuel ed ad avviare con urgenza e senza indugio le misure di risanamento previste dall'attuale normativa.

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, e limitatamente alla Società ASI e Consorzio Distretto Turistico della Regione Siciliana – Costa Normanna, atteso che l'Ente rimane in attesa di risposta alle richieste avanzate e non riscontrate verso Coinres E Metropoli EST. (Vedi nota informativa asseverata allegata al rendiconto).

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2010/2011/2012

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1	Coinres srl in liquidazione Ato Pa/4	31/12/2009
2		

Invito dell'Organo di revisione: ad istituire così come previsto dalla L. 213/2012 l'Ufficio delle partecipate e ad attivare i controlli interni, sollecitando le partecipate Metropoli Est ad attestare il rapporto crediti debiti con l'Ente e cos' pure il Coinres reiterando la richiesta di approvazione dei bilanci al 31/12/2010/11/ e 12.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato ma non ha attivato le misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Non ha redatto il rapporto sul risultato delle analisi.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art.243 del Tuel.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Concessionario

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
<i>A Proventi della gestione</i>	35.304.792,06	35.416.215,39	35543598,3,13
<i>B Costi della gestione</i>	38.513.297,95	38.379.972,83	34.608.178,03
Risultato della gestione	-3.208.505,89	-2.963.757,44	935.420,10
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-62.769,00	-62.769,00	-62.769,00
Risultato della gestione operativa	-3.271.274,89	-3.026.526,44	872.651,10
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-707.495,33	-673.342,34	-707.155,91
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	3.647.367,51	117.478,28	2.741.853,91
Risultato economico di esercizio	-331.402,71	-3.582.390,50	2.907.349,10

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: minori costi della gestione di competenza

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 165.495,19 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 3.630.407,41 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
2.337.552,56	2.306.996,07	2.284.935,22

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		7.391.817,62
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		2.453.337,81
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	2.432.029,92	
-per minori conferimenti		
#NOME?	21.307,89	
Sopravvenienze attive:	4.938.478,80	78.203,54
di cui:		
- per maggiori crediti	73.338,40	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
per Giro a sopravvenienze Attive Provenienti Esercizi Precedenti	4.865,14	
Proventi straordinari		0,00
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		2.531.541,35
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari	1.785.407,85	1.758.407,85
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	3.726,40	
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	1.754.681,45	
Insussistenze attivo	1.453.771,22	1.458.733,56
Di cui:		
- per minori crediti	1.438.321,73	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
per Rettifiche da inventario economo	20.411,83	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)		
Totale oneri		3.217.141,41

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Debiti per anticipazione di cassa	2.358.285	-1.543.278		815.007
Altri debiti	1.308.772	-537.936		770.836
Totale debiti	52.781.140	1.154.075	-72.808	53.862.407
Ratei e risconti				
Totale del passivo	118.669.216	3.928.517	2.162.887	124.760.620
Conti d'ordine	10.657.805	-1.386.722		9.271.083

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state rilevate dagli inventari relativi ai beni immobili e beni mobili e riconciliati con operazioni extracontabili. Il Collegio ha più volte evidenziato la necessità di un adeguamento nella redazione dell'inventario dei beni immobili alla normativa vigente oltre che della redazione a valori contabili degli altri inventari. In particolare, è opportuno che l'ente si doti con urgenza degli inventari relativi ai beni immateriali e ai conferimenti (vedi partecipate), e provveda a valorizzare gli inventari delle opere d'arte e dei beni acquisiti al patrimonio dell'Ente attraverso anche donazioni, con la necessità di provvedere anche per questi alla presa d'atto ogni anno con delibera di G.M.. Cio', in considerazione anche della particolare e nuova attenzione che deve rivestire il patrimonio pubblico nell'ambito dell'Ente locale. Pertanto, è necessario anche per via della nuova armonizzazione dei nuovi sistemi contabili che entreranno in vigore dal 01 gennaio 2015 ad adottare con urgenza un sistema di contabilità integrato. E' altresì, opportuno e necessario, come più volte ribadito precedentemente, sia in occasione del rilascio dei previsti pareri al bilancio di previsione che delle relazioni rilasciate sul rendiconto, intervenire sulla riorganizzazione degli uffici e dei servizi per elevarne sia gli standard qualitativi ma anche e soprattutto per assicurarne la funzionalità alla luce dei sempre più stringenti compiti che la legislazione ha assegnato negli ultimi tempi. Si tratta in buona sostanza, ad esempio di razionalizzare meglio le risorse umane, motivandole e professionalizzandole anche per l'istituzione di nuovi servizi: Ufficio delle partecipate, Ufficio del patrimonio con funzione di raccordo e responsabilità per tutto il patrimonio dell'Ente, Ufficio unico degli espropri e così' via.....

L'ente pertanto, ad avviso del Collegio non è dotato di una idonea struttura organizzativa e di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta degli inventari oltre che della gestione del patrimonio: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente solo per quanto riguarda l'inventario dei beni mobili.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.).

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è *carente delle relazioni dei Dirigenti di settore, eccetto quella del Comandante dei VV.UU.*, e non esprime appieno le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, considerato che l'attività di programmazione dell'esercizio è stata compromessa per il fatto che il Bilancio di previsione 2012 è stato approvato oltre il termine di chiusura dell'esercizio.

Nella relazione *sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Il referto sul controllo di gestione per l'anno 2011 non è stato presentato. Il Collegio sollecita la redazione del referto sul controllo di gestione e il relativo invio alla sezione regionale della Corte dei Conti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale non è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Non è stata redatta la relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si rinvia a quanto espresso nella presente relazione con l'invito a superare in particolare le criticità relative a:

Patto di stabilità;

Copertura minima del 36% sui servizi a domanda individuale;

Aggiornamento sito internet;

aggiornamento anagrafe delle prestazioni;

Attivazione procedure per assicurare la tempestività dei pagamenti;

Invio relazione Corte dei Conti sui risultati conseguiti sul piano triennale del contenimento delle spese;

Vincolo sull'avanzo di amministrazione non vincolato per oneri di urbanizzazione pregressi, Sanzioni per violazioni al codice della strada e maggiori proventi Tarsu rispetto alla copertura totale del costo del servizio;

Attivazione controlli interni e quanto previsto dalla L. 213/2012;

Riorganizzazione Uffici e servizi con costituzione Ufficio del Patrimonio, aggiornamento inventari e attivazione di un sistema di rilevazione contabile integrato con il Patrimonio e le spese del personale;

Rivisitazione dei mutui non attivati da più di due anni e delle economie realizzate;

Misure atte a superare la situazione di squilibrio finanziario capace di provocare il dissesto finanziario dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 tenuto conto delle prescrizioni rappresentate nella presente relazione in ordine al vincolo sull'avanzo di amministrazione non vincolato per oneri di urbanizzazione pregressi, Sanzioni per violazioni al codice della strada e maggiori proventi Tarsu rispetto alla copertura totale del costo del servizio.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PASSARELLO LEONARDO

f.to Passatello Leonardo

DOTT.SSA PATRIZIA ROLLO

f.to Patrizia Rollo

DOTT. PAGANO GIUSEPPE

f.to Giuseppe Pagano
